

Roma, 24 Febbraio 2010

## COMUNICATO

Il Tribunale di Novara – Presidente Quatraro, Giudice Delegato Filice – ha accolto la domanda di commissariamento della società RAF ed ha sequestrato l'azienda con tutti i crediti e le disponibilità liquide ed ogni attività della società RAF. Il Tribunale ha quindi nominato un custode giudiziario che è anche amministratore giudiziario con tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per la gestione e l'esercizio dell'impresa oltre all'attivazione di urgente CIGS dei lavoratori della RAF. Nella stessa sentenza è stata decretata la sospensione dell'amministratore Claudio Marcello Massa da ogni attività di amministrazione, inibendogli ogni attività gestoria. Il tribunale di Novara ha quindi riunito in un lungo e articolato provvedimento le esigenze cautelari di immediata estromissione degli amministratori dalla gestione dell'azienda e il commissariamento dando al nominato custode tutti i poteri del commissario, ordinando all'amministratore di presentare **urgentissima** richiesta di CIGS.

Tutto questo non fa che confermare la giustezza dell'impostazione nazionale della vertenza rendendo, finalmente, giustizia ai lavoratori della RAF e, presto a quelli, di tutto il gruppo PHONEMEDIA. Con questa sentenza si è definitivamente dimostrata l'inaffidabilità della proprietà palesando, se ancora ce ne fosse bisogno, la strumentalità delle azioni effettuate sino ad oggi dal gruppo OMEGA, comprese le raffazzonate e tardive richieste di apertura di ammortizzatori sociali e la strumentale dichiarata volontà di predisporre un concordato.

Questa sentenza sancisce l'irreversibilità della strada intrapresa dal sindacato confederale e dalla SLC-CGIL in particolare e permetterà' con maggiore serenità al collegio legale nazionale, coordinato dall'avvocato Roberto d'Atri, di fare in modo che tale provvedimento venga esteso a tutte le società del gruppo PHONEMEDIA.

*La Segreteria Nazionale*